



**VERBALE DELLA SEDUTA DEL
CONSIGLIO DI QUARTIERE
DON BOSCO**

ZONA SUD

DEL 2/9/2025

Il giorno 2 del mese di settembre dell'anno 2025 alle ore 20,30, su convocazione del Presidente del Consiglio di Quartiere, si è riunito in presenza presso la sala civica in via Lamberti 4il Consiglio di Quartiere per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1 richiesta pervenuta dall' Oratorio di Santa Maria in Silva per incontri nei due oratori (S.Maria in Silva e Don Bosco) per iniziative educative in collaborazione con la Polizia Stradale e la Polizia Locale (richiesta allegata)

2 proposta pervenuta dalla Commissione Pari opportunità: " Let's talk about sex", corso per genitori di adolescenti per aiutarli ad affrontare il tema delle relazioni e della sessualità con i loro figli (proposta allegata)

3 proposta di adesione al progetto "RAP bando giovani smart" promosso dall'associazione Perlar ODV ETS nell'ambito del bando "Giovani Smart (proposta allegata)

4 proposta pervenuta da Elisoccorso Brescia BravoSierra per un incontro sulla salute il 20/10: nozioni di primo soccorso, disostruzione vie aeree, utilizzo app "where are you "e accesso consapevole ai servizi

5 proposta pervenuta da Shingen il tocco di pubblicizzazione evento per attività di shiatsu nella giornata del 20/9 presso il parco Pescheto (richiesta allegata)

6 Brescia partecipa: valutazione schede pervenute

Presiede la seduta il Presidente: Tiziana Cherubini

Redige il processo verbale il consigliere: Andrea legati

In seguito ad appello i consiglieri presenti risultano

N .	COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE*
1	BONERA	FRANCESCA	Da remoto fino alle 21.13	
2	CALUBINI	CLAUDIA	X	
3	CHERUBINI	TIZIANA	X	
4	LEGATI	ANDREA	X	
5	MOR	FULVIO	X	
6	PENOCCHIO	FRANCESCO	X	
7	RAHMAN	ABDUL	X	
8	SMUSSI	ISABELLA	X	
9	ZANINI	MAURIZIO	X	

Sono presenti inoltre n. 5 cittadini/rappresentanti di realtà del territorio.

Verificata la presenza del numero legale ai sensi dell'art.23 Comma 3 del Regolamento, si procede con l'esame dei punti all'ordine del giorno:

Punto 1 *richiesta pervenuta dall' Oratorio di Santa Maria in Silva per incontri nei due oratori (S.Maria in Silva e Don Bosco) per iniziative educative in collaborazione con la Polizia Stradale e la Polizia Locale (richiesta allegata).*

La votazione ottiene il seguente risultato:

PRESENTI: 9
VOTANTI: 9
FAVOREVOLI: 9
CONTRARI: 0
ASTENUTI: 0

Alla luce della votazione sopra riportata risulta **approvato** il punto dell'ODG.

Punto 2 *proposta pervenuta dalla Commissione Pari opportunità:" Let's talk about sex", corso per genitori di adolescenti per aiutarli ad affrontare il tema delle relazioni e della sessualità con i loro figli e (proposta allegata)*

La votazione ottiene il seguente risultato:

PRESENTI: 9
VOTANTI: 9
FAVOREVOLI: 9
CONTRARI: 0
ASTENUTI: 0

Alla luce della votazione sopra riportata risulta **approvato** il punto dell'ODG.

Punto 3 *proposta di adesione al progetto "RAP bando giovani smart" promosso dall'associazione Perlar ODV ETS nell'ambito del bando "Giovani Smart (proposta allegata)*

La votazione ottiene il seguente risultato:

PRESENTI:9
VOTANTI:9
FAVOREVOLI:9
CONTRARI:0
ASTENUTI: 0

Alla luce della votazione sopra riportata risulta **approvato** il punto dell'ODG.

Punto 4 *proposta pervenuta da Elisoccorso Brescia BravoSierra per un incontro sulla salute il 20/10: nozioni di primo soccorso, disostruzione vie aeree, utilizzo app “where are you “e accesso consapevole ai servizi (locandina allegata)*

La votazione ottiene il seguente risultato:

PRESENTI:9
VOTANTI:9
FAVOREVOLI:9
CONTRARI:0
ASTENUTI:0

Alla luce della votazione sopra riportata risulta **approvato** il punto dell'ODG.

Punto 5 *proposta pervenuta da Shingen il tocco di pubblicizzazione evento per attività di shiatsu nella giornata del 20/9 presso il parco Pescheto (richiesta allegata)*

La votazione ottiene il seguente risultato:

PRESENTI:9
VOTANTI:9
FAVOREVOLI:9
CONTRARI:0
ASTENUTI:0

Alla luce della votazione sopra riportata risulta **approvato** il punto dell'ODG.

Punto 6 *Brescia partecipa: valutazione schede pervenute*

Il giorno della riunione 2 settembre, la presidente ha ritirato dalla cassetta della posta 8 schede di cui 3 non compilate e 5 compilate, le 5 compilate verranno scannerizzate e inviate ai consiglieri e successivamente all'amministrazione comunale, in coda alle 13 che verranno votate per l'invio questa sera. Alla data del 29/9 sono pervenute in totale 38 schede: 2 ritirate dalla Presidente nella cassetta postale del cdq presso la Sala Civica; 9 ricevute all'indirizzo email del cdq don bosco; due consegnate brevi manu alla Presidente e il restante consegnate al consigliere Raman e inserite nel box presso Baba food & drink in via Corsica 131. La Presidente ha inviato ai consiglieri le 38 schede pervenute in modo che potessero già essere visionate e valutate prima di questa riunione per poter procedere in questa sede a una votazione propedeutica a dare un ordine di priorità per l'invio delle schede stesse con inserimento nel modulo online predisposto dall'AC. La Presidente deve inserire le schede entro il 15/9. Come richiesto dall'Amministrazione Comunale le schede sono state raggruppate per tipologie e luoghi di interventi risultando quindi alla fine 8 schede presentate da una sola persona/associazione e 5 frutto di un accorpamento di cui la prima scheda del raggruppamento è quella pervenuta al cdq per prima. La Presidente contemporaneamente all'invio delle schede ai consiglieri li ha informati che avrebbe proceduto a votazione immediata delle 13 schede/raggruppamenti di schede avendo i consiglieri potuto valutarle tutte prima della riunione odierna. Il metodo di votazione per decidere la priorità delle schede è il seguente: essendo tredici da valutare i consiglieri potranno votare con un punteggio da 1 a 13 in cui 13 è il valore più alto stabilendo essi stessi, nella loro votazione, una classifica di priorità oppure dare un punteggio qualsiasi (da 13 a 1) senza tenere conto di una specifica graduatoria. Qualora pervenissero altre schede verranno anch'esse inserite nell'apposito modulo online dell'AC finendo in coda a quelle ricevute entro la data del 29/8.

Le schede sono le seguenti, elencate in ordine di ricezione:

	nome del progetto	proponente
1	Incroci 83	punto comunità Don Bosco -capofila Adl a Zavidovici in collaborazione con Associazione Amici di Bottonaga
2	Adotta un cestino	56 Emanuele Formosa
3	Riqualificazione Bosco Corsica 82	Perlar ODV ETS con allegate 16 schede di di cui 2 senza il nome del proponente
4	Muovi-amo il Peschetto 112	Feel Sport SSD con allegate 4 schede
5	4 Passi al Martinoni	75 Claudia Calubini

- 6 Il parco è anche tuo 84 Francesco Penocchio allegate 2 schede
- 7 Parco Gallo "giochi 75 - Fulvio Mor con allegate 2 schede
Dei bambini fruibili
sempre"
- 8 Riqualificazione Fulvio Mor
area orti comunali 57
- 9 Alberatura su via 70 Davide Cicognini con allegata 1
scheda
Zara
- 10 Migliora il degrado 35 Ivonne Gotti
- 11 Valorizzazione 37 Giovanni Caprisio
Via Rizzo
- 12 Pista di pattinaggio Daniele Moratto
e piastra sportiva al
Parco Alberini 64
- 13 Incontri in luce 43 Gruppo condominiale Santa Maria in Silva

Si procede quindi a votazione da cui risulta il seguente ordine di invio delle schede:

- 4 Muovi-amo Feel Sport SSD con allegate 4 schede
il Pescheto
- 6 Il parco è anche tuo Francesco Penocchio allegate 2 schede
- 1 Incroci punto comunità Don Bosco -capofila
Adl a Zavidovici in collaborazione con
Associazione Amici di Bottonaga
- 3 Riqualificazione Perlar ODV ETS con allegate 16 schede di
Bosco Corsica di cui 2 senza il nome del proponente
- 5 4 Passi al Martinoni Claudia Calubini
- 7 Parco Gallo "giochi - Fulvio Mor con allegate 2 schede
Dei bambini fruibili
- 9 Alberatura su via Davide Cicognini con allegata 1 scheda
Zara
- 12 Pista di pattinaggio Daniele Moratto
e piastra sportiva al
Parco Alberini
- 8 Riqualificazione Fulvio Mor
area orti comunali

- | | | |
|----|---------------------|--|
| 2 | Adotta un cestino | Emanuele Formosa |
| 13 | Incontri in luce | Gruppo condominiale Santa Maria in Silva |
| 11 | Valorizzazione | Giovanni Caprisio |
| | Via Rizzo | |
| 10 | Migliora il degrado | Ivonne Gotti |

Non essendovi altri argomenti da approvare né chiedendo alcuno la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 21.22.

Allegati che fanno parte integrante del verbale:

- di cui al punto 1 richiesta pervenuta dall'Oratorio di Santa Maria in Silva
 - di cui al punto 2 proposta pervenuta da Commissione Pari Opportunità "let's talk about sex"
 - di cui al punto 3 progetto RAP
 - di cui al punto 4 locandina incontri sulla salute BravoSierra
 - di cui al punto 5 richiesta pervenuta da Shingen il tocco
- Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Tiziana Cherubini

Il Segretario verbalizzante
Andrea Legati

Allegato

Progetto Polizia Locale e Stradale - Parrocchia S. Maria in Silva (Brescia)

In un territorio segnato da fragilità sociali, ma anche da una forte energia comunitaria, nasce il desiderio di attivare un progetto che possa restituire contenuti concreti a bambini, preadolescenti e adolescenti del quartiere e dei nostri servizi. Questo progetto vuole essere una risposta concreta e condivisa ai bisogni della zona sud di Brescia, in particolare dell'area intorno alla Stazione, dove la complessità si intreccia con un potenziale di coesione ancora tutto da esplorare.

L'obiettivo principale della proposta è rafforzare una rete tra pubblico e privato, e le realtà formali, informali, attive nella zona sud di Brescia, con particolare attenzione all'area della Stazione. La rete avrà il compito di rispondere in modo collettivo alle esigenze della comunità, valorizzando le risorse già presenti sul territorio e, al tempo stesso, fornire ai nostri utenti la conoscenza delle basi della legalità e della conoscenza dell'educazione stradale.

Un elemento distintivo della popolazione residente nella zona, caratterizzata da un'ampia diversità etnica dovuta alla presenza di persone e famiglie provenienti, prevalentemente, dall'Est Europa o da Stati come L'Egitto e il Pakistan. In questo contesto diventa fondamentale creare spazi di incontro, dialogo e crescita reciproca, favorendo l'inclusione sociale attraverso attività che valorizzano la diversità culturale, per poter portare l'educazione stradale e di cittadinanza dentro i nostri oratori e i nostri spazi attivi.

Restituire alla comunità uno spazio dove i nostri adolescenti e preadolescenti possano comprendere le conseguenze delle loro azioni, significa far crescere generazioni di cittadini (e non) con senso critico, capacità di scelta e consapevolezza delle proprie azioni. L'intervento si allinea infatti agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, in particolare:

- Obiettivo 3 - Salute e benessere
- Obiettivo 5 - Uguaglianza di genere
- Obiettivo 10 - Riduzione delle disuguaglianze
- Obiettivo 16 - Pace, giustizia e istituzioni solide

Obiettivi del progetto:

- promuovere, costruire e ritrovare in oratorio spazi di formazione che possano promuovere la sicurezza stradale e l'educazione civica
- creare e strutturare proposte educative valide e con un alto grado di desiderabilità, volte a consolidare uno spazio di espressione sicuro e fertile per i minori;
- coinvolgere, attivare, sostenere la comunità al fine di creare una rete solida tra gli oratori e le realtà sociali del quartiere;
- combattere fenomeni come la dispersione o l'assenteismo scolastico, l'isolamento, il ritiro sociale, gli attacchi al sé o il bullismo presenti nella comunità di minori;
- prevenire la formazione di situazioni di disagio e accogliendo i bisogni educativi, di socializzazione e di protagonismo dei giovani;
- far conoscere le principali norme sociali, comunitarie e di sicurezza ai minori
- far conoscere ai nostri minori i corpi di Polizia

Risultati attesi:

- rafforzare un sentimento comunitario e di appartenenza tra i residenti dei quartieri della zona sud di Brescia, in un'ottica di promozione dell'impegno individuale a favore della collettività;
- aumentare il grado di interesse per gli eventi proposti dall'oratorio a favore della comunità, incentivando la partecipazione e la collaborazione alle iniziative;



COMMISSIONE
PARI OPPORTUNITÀ
COMUNE DI BRESCIA



All'attenzione dei Consigli di Quartiere della città di Brescia

La Commissione Pari Opportunità del Comune di Brescia vorrebbe iniziare a lavorare con i CDQ che, essendo radicati sul territorio cittadino, possono farsi vettore di politiche e pratiche positive in vista di una società più egualitaria.

Come lo indica il suo nome, la Commissione si occupa di questioni inerenti alla parità tra uomini e donne in senso ampio. Nel nostro primo anno di lavoro abbiamo lavorato su vari temi e su vari progetti, che potete trovare riassunti nella relazione annuale 2024 sulla nostra [pagina istituzionale](#). Uno di questi progetti ci è sembrato corrispondere ad una domanda non raccolta da altre istanze: si tratta del corso per genitori di adolescenti per aiutarli ad affrontare il tema delle relazioni e della sessualità con i loro figli e figlie. Il “corso” ha affrontato, con esperti.e qualificati.e, le tematiche del corpo, delle relazioni, dell'orientamento e identità sessuali e della vita onlife degli e delle adolescenti. Visto il successo della prima edizione, vorremmo riproporre il corso nelle diverse zone cittadine con la collaborazione dei CDQ delle suddette zone che vorranno associarsi. L'idea è di far girare il corso adattandolo anche alle popolazioni delle cinque zone, se bisogno (questo ce lo potete dire voi conoscendo i vostri quartieri).

Il costo del corso sarebbe a carico della commissione, quindi gratuito per i genitori e i CDQ ai quali chiediamo invece un aiuto logistico (sale) e nella circolazione dell'informazione presso la popolazione (affissioni bacheche dei CDQ, informazione presso le scuole locali perché diffondano ai genitori, ecc.). Rispetto al corso fatto nel novembre 2024 (di cui vi alleghiamo il programma per informazione), che prevedeva due esperti per incontro su un totale di 4 incontri, proporremmo una versione più leggera con un.a esperto unico.a per lasciare più spazio alle domande, visto che i genitori avevano un chiaro bisogno di spazio di parola che non abbiamo potuto soddisfare per mancanza di tempo.

Se siete interessati.e a portare il corso “Let's talk about sex” nel vostro quartiere, contattate le Commissione. La seconda edizione vorremmo si tenesse nell'autunno 2025.

A presto, speriamo, per lavorare insieme,



PERLAR ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

ENTI ADERENTI

Capofila

→ Perlar ODV ETS

Partner di progetto

→ Associazione True Quality

→ Associazione Festa della Musica Brescia ETS

→ Oratorio Santa Maria in Silvia (in valutazione)

OBIETTIVI GENERALI (DEL BANDO)

OG1: Supportare la socializzazione e l'aggregazione dei giovani nei luoghi informali e formali, anche mediante una gestione partecipata, incentivando stili di vita sani e di valorizzazione del proprio territorio e della preziosità di ogni vita, realizzando nuovi contesti o potenziando luoghi e servizi esistenti.

OG2: Promuovere interventi di inclusione sociale e di ingaggio dei NEET e dei giovani più fragili, promuovendo stili di vita sani e il concetto di preziosità di ogni vita, con iniziative di contrasto ad ogni dipendenza (alcol, droga, ludopatia, pornografia, social media, ecc..) tramite attività sportive, culturali (es. educazione musicale, artigianato artistico, teatro classico), sociali (es. attività volontariato nel proprio territorio, incontri con testimonianze, realtà di recupero, modelli di vita positivi), valorizzando la famiglia, attraverso azioni di reinserimento nei percorsi di istruzione / formazione, anche tramite borse di studio, con opportunità di inserimento sociale e lavorativo in raccordo con il tessuto imprenditoriale del territorio.

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO

OS1: Favorire l'inclusione sociale e la riduzione dell'isolamento tra giovani fragili del quartiere Don Bosco, attraverso attività artistiche e musicali di gruppo che stimolino la relazione e il senso di appartenenza.

OS2: Contrastare la dispersione e il disagio educativo fornendo un'offerta alternativa di crescita personale e sociale, con percorsi strutturati ma accessibili a giovani a rischio marginalità (NEET, migranti, giovani con vissuti di disagio).

OS2: Costruire un ponte tra i giovani e le risorse culturali del territorio, favorendo l'incontro con figure di riferimento positive (artisti e musicisti locali) e creando collegamenti con spazi e servizi della rete giovanile cittadina

ABSTRACT

Il progetto RAP risponde a due obiettivi del bando Giovani Smart "Luoghi di aggregazione e servizi per i giovani" e "contrasto al disagio e supporto alla fragilità". Al fine di perseguire questi due obiettivi si intende realizzare dei **percorsi educativi/formativi in ambito musicale ed artistico rivolti sia ai giovani fragili** (NEET, stranieri, e giovani con disagio giovanile) **del quartiere Don Bosco di Brescia che a giovani in generale interessati a partecipare al progetto**. I percorsi che verranno attivati saranno in particolare finalizzati ad innescare nei giovani coinvolti l'interesse verso l'apprendimento (in generale), ad aumentare l'autostima di ognuno e a ridurre l'isolamento e l'esclusione sociale. Tramite il coinvolgimento attivo dei giovani, ai contenuti stimolanti e alle modalità interattive dei percorsi il progetto si



PERLAR

ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

PROGETTO: “RAP – RELAZIONI, ARTE, PARTECIPAZIONE”

BANDO GIOVANI SMART TERZA EDIZIONE

SOMMARIO

Enti aderenti.....	2
Obiettivo GENERALI (del bando).....	2
Obiettivi specifici del progetto.....	2
abstract.....	2
Strategia di ingaggio del target (beneficiari).....	3
Azioni progettuali.....	4
AZIONE 1 – Coordinamento, comunicazione e gestione amministrativa	4
AZIONE 2 – Coinvolgimento del target.....	4
AZIONE 3 – Laboratori artistici	5
AZIONE 4 – Laboratorio RAP.....	6
AZIONE 5 – Evento finale.....	6
Durata	7



PERLAR

ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

ENTI ADERENTI

Capofila

→ Perlar ODV ETS

Partner di progetto

→ Associazione True Quality

→ Associazione Festa della Musica Brescia ETS

→ Oratorio Santa Maria in Silvia (in valutazione)

OBIETTIVO GENERALI (DEL BANDO)

OG1: Supportare la socializzazione e l'aggregazione dei giovani nei luoghi informali e formali, anche mediante una gestione partecipata, incentivando stili di vita sani e di valorizzazione del proprio territorio e della preziosità di ogni vita, realizzando nuovi contesti o potenziando luoghi e servizi esistenti.

OG2: Promuovere interventi di inclusione sociale e di ingaggio dei NEET e dei giovani più fragili, promuovendo stili di vita sani e il concetto di preziosità di ogni vita, con iniziative di contrasto ad ogni dipendenza (alcol, droga, ludopatia, pornografia, social media, ecc..) tramite attività sportive, culturali (es. educazione musicale, artigianato artistico, teatro classico), sociali (es. attività volontariato nel proprio territorio, incontri con testimonianze, realtà di recupero, modelli di vita positivi), valorizzando la famiglia, attraverso azioni di reinserimento nei percorsi di istruzione / formazione, anche tramite borse di studio, con opportunità di inserimento sociale e lavorativo in raccordo con il tessuto imprenditoriale del territorio.

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO

OS1: Favorire l'inclusione sociale e la riduzione dell'isolamento tra giovani fragili del quartiere Don Bosco, attraverso attività artistiche e musicali di gruppo che stimolino la relazione e il senso di appartenenza.

OS2: Contrastare la dispersione e il disagio educativo fornendo un'offerta alternativa di crescita personale e sociale, con percorsi strutturati ma accessibili a giovani a rischio marginalità (NEET, migranti, giovani con vissuti di disagio).

OS2: Costruire un ponte tra i giovani e le risorse culturali del territorio, favorendo l'incontro con figure di riferimento positive (artisti e musicisti locali) e creando collegamenti con spazi e servizi della rete giovanile cittadina

ABSTRACT

Il progetto RAP risponde a due obiettivi del bando Giovani Smart "Luoghi di aggregazione e servizi per i giovani" e "contrasto al disagio e supporto alla fragilità". Al fine di perseguire questi due obiettivi si intende realizzare dei **percorsi educativi/formativi in ambito musicale ed artistico rivolti sia ai giovani fragili** (NEET, stranieri, e giovani con disagio giovanile) **del quartiere Don Bosco di Brescia che a giovani in generale interessati a partecipare al progetto**. I percorsi che verranno attivati saranno in particolare finalizzati ad innescare nei giovani coinvolti l'interesse verso l'apprendimento (in generale), ad aumentare l'autostima di ognuno e a ridurre l'isolamento e l'esclusione sociale. Tramite il coinvolgimento attivo dei giovani, ai contenuti stimolanti e alle modalità interattive dei percorsi il progetto si



PERLAR ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

pone come “ponte” tra la fragilità e una nuova consapevolezza. I giovani saranno quindi accompagnati verso l’acquisizione di una nuova sicurezza e maturità emotiva che consentirà loro di sentirsi più sicuri e consapevoli e in grado di affrontare la vita in maniera sana ed equilibrata. Lo spirito di inclusione promosso nei percorsi formativi favorirà inoltre l’emergere di un nuovo senso di appartenenza alla comunità.

Ciascun partner avrà un ruolo chiave nella realizzazione del progetto: **Perlar**, in virtù dell’esperienza maturata in questi mesi di attività di educativa di strada avrà il compito di veicolare i giovani (più fragili) verso le attività progettuali, assicurando anche una presenza costante degli operatori durante lo svolgimento delle attività laboratoriali a supporto degli esperti coinvolti. Allo stesso modo **l’Oratorio Santa Maria in Silvia** avrà il compito di intercettare giovani (fragili) che gravitano attorno alle attività svolte e favorire il loro coinvolgimento nelle attività di progetto.

True Quality e Associazione Festa della Musica Brescia ETS avranno il compito di strutturare dei percorsi educativi legati al mondo della musica e dell’arte urbana. I percorsi saranno aperti sia ai giovani fragili che a giovani in generale per favorire un senso di uguaglianza e pari opportunità.

Per la parte di educativa musicale verrà coinvolto un’artista rap (ancora in fase di definizione) di Bresciane che risulti attrattivo per i giovani per i testi, lo stile e la storia che lo caratterizza. L’artista guiderà il gruppo di giovani in un percorso alla scoperta del genere rap, partendo dalla sua storia personale per arrivare a costruire insieme ai ragazzi un brano e un video clip. Il percorso in 6 appuntamenti prevede incontri “teorici” che si realizzeranno presso Poco Conto (sede dell’associazione Perlar) e incontri in studio di registrazione. La realizzazione del video clip sarà realizzata nei luoghi caratteristici del quartiere Don Bosco.

Per la parte di educativa artistica True Quality coinvolgerà artisti bresciani che guideranno i ragazzi in due laboratori di creazione di prodotti artistici dove i giovani, tramite tecniche diverse, avranno modo di esprimere se stessi, le proprie emozioni e pensieri. Verrà realizzato un workshop direttamente al Parco Pescheto per realizzare un’opera artistica permanente (o sulla parete delle Bocciofila o sulla pavimentazione della struttura coperta presente nel parco).

Gli ambiti musicali e artistici scelti risultano essere particolarmente vicini ai giovani in quanto affini alla “vita di strada” e per tale motivo si prevede innescheranno interesse nei giovani. Le modalità di svolgimento dei percorsi saranno basate prevalentemente sull’esperienza pratica per dar modo ai giovani di mostrare sé stessi tramite l’arte e la musica. Il progetto prevede anche un momento conclusivo aperto al pubblico per mostrare i risultati del progetto che si terrà al Parco Pescheto, sempre animato da laboratori e momenti musicali aperti alla comunità.

STRATEGIA DI INGAGGIO DEL TARGET (BENEFICIARI)

I beneficiari del progetto (giovani residenti nel quartiere Don Bosco, giovani con fragilità varie, giovani interessanti al mondo artistico-musicale) saranno coinvolti tramite diverse azioni:

1. Gli operatori di Perlar, tramite l’attività di educativa di strada che stanno svolgendo nel Parco Pescheto e Bosco Corsica, intercetteranno possibili beneficiari coinvolgendoli nelle attività di progetto;
2. Gli operatori dell’Oratorio di Santa Maria in Silvia, tramite le attività ordinarie, avranno modo di “veicolare” i giovani verso le attività del progetto;
3. Attraverso i canali del CDQ, Punto Comunità e principali associazioni locali che si occupano di giovani si intende dare visibilità al progetto per raccogliere adesioni dei giovani;
4. Diffusione dell’iniziativa tramite i canali social degli enti partner.



PERLAR

ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

AZIONI PROGETTUALI

AZIONE 1 – COORDINAMENTO, COMUNICAZIONE E GESTIONE AMMINISTRATIVA

Partner responsabile: Tutti i partner

Descrizione:

Questa azione comprende tutte le attività funzionali alla buona riuscita del progetto sul piano organizzativo, operativo e amministrativo. Tutti i partner saranno coinvolti in tutte e tre le attività e saranno guidati da Perlar che sarà il soggetto responsabile del corretto svolgimento del progetto. In particolare, Perlar avrà il compito di:

- Pianificare gli incontri di coordinamento tra i partner di progetto;
- Definizione i tempi di attuazione delle singole azioni e supervisionarne le tempistiche;
- Gestire la rendicontazione delle spese fornendo ai partner indicazioni precise affinché tutto venga svolto secondo le linee guida regionali;
- Coordinare la comunicazione del progetto seguendo il piano di comunicazione

Risultati attesi:

- Funzionamento efficace del partenariato, con una chiara distribuzione dei compiti e una regolare comunicazione tra i soggetti coinvolti.
- Corretta rendicontazione amministrativa, in linea con i requisiti del bando.
- Visibilità del progetto a livello locale, con ricadute positive sul coinvolgimento dei giovani e sulla reputazione degli enti promotori.

AZIONE 2 – COINVOLGIMENTO DEL TARGET

Partner responsabile: Perlar + Oratorio

Descrizione:

Questa azione è strategica per raggiungere i giovani destinatari del progetto, con particolare attenzione ai ragazzi e ragazze più fragili: NEET, giovani con vissuti di marginalità, giovani con background migratorio. Il lavoro di coinvolgimento del target sarà svolto da Perlar e dall'Oratorio Santa Maria in Silvia.

Da alcuni mesi Perlar è stata ingaggiata dal Comune di Brescia per svolgere un'attività di educativa di strada finalizzata a rispondere ad un problema del quartiere Don Bosco che vedeva come protagonisti (e disturbatori del quartiere) alcuni giovani stranieri che stanziavano nei parchi, disturbando la comunità. In questi mesi gli operatori di Perlar sono riusciti ad agganciare alcuni giovani e avvicinarli alle attività dell'associazione. Il problema però persiste e l'attività di educativa di strada, per essere più efficace, deve essere sostenuta da attività complementari che possano sollecitare nei giovani un interesse a partecipare. Tramite questa specifica azione gli operatori di Perlar, tramite l'educativa di strada, coinvolgeranno i giovani nelle attività progettuali, cercando di stimolare il loro interesse proprio grazie alle tematiche che verranno affrontate dai singoli laboratori.

Gli operatori educativi di Perlar presidieranno spazi pubblici come il **Parco Pescheto**, **Bosco Corsica**, le piazzette e vie del quartiere, in giorni e orari in cui i giovani tendono a ritrovarsi, specialmente nel pomeriggio, nel tardo pomeriggio e nei fine settimana. Questa presenza è **non intrusiva**, ma riconoscibile: gli operatori si presenteranno in modo informale, si renderanno disponibili all'ascolto e instaureranno relazioni progressive basate sulla fiducia.



PERLAR ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

Il primo obiettivo è **entrare in relazione con i ragazzi e le ragazze**, senza giudizio o imposizione, mostrando interesse autentico per la loro storia, i loro vissuti, le loro passioni. Questo avverrà attraverso conversazioni informali, giochi o attività spontanee, ascolto attivo, e osservazione del contesto e delle dinamiche di gruppo. Una volta instaurata una relazione stabile, gli educatori proporranno ai giovani la partecipazione alle attività progettuali (laboratori artistici e musicali del progetto RAP), **valorizzandone le capacità e le curiosità personali**.

A loro volta, gli operatori dell'Oratorio, sia osservando i giovani che frequentano lo spazio sia attraverso le famiglie con figli giovani, avranno modo di identificare un bacino di possibili beneficiari che saranno segnalati a Perlar e quindi coinvolti nelle attività laboratoriali.

Il coinvolgimento dei target avverrà anche tramite una promozione capillare del progetto attraverso il Consiglio di Quartiere, il Punto Comunità e le associazioni del territorio e tramite una campagna di comunicazione sui canali social degli enti partner.

Risultati attesi:

- Coinvolgimento attivo di almeno 50 giovani tra i 14 e i 25 anni, con un'attenzione particolare ai soggetti a rischio esclusione.
- Rafforzamento delle relazioni tra operatori e giovani, che si traduce in maggiore fiducia e motivazione alla partecipazione.
- Mappatura delle presenze giovanili nel quartiere e rafforzamento dei presidi educativi informali.
- Promozione di uno stile partecipativo e inclusivo che valorizzi la diversità e le potenzialità dei giovani.

AZIONE 3 – LABORATORI ARTISTICI

Partner responsabile: TQ

AZIONE 3 – Laboratori artistici

Descrizione:

Questa azione prevede la realizzazione di tre percorsi laboratoriali curati da artisti bresciani individuati dall'associazione True Quality. I laboratori si svilupperanno su due livelli:

- due percorsi laboratoriali che si svolgeranno presso Poco Conto, in cui i giovani potranno esplorare diverse tecniche artistiche legate al mondo dell'arte urbana (es. muralismo, stencil, poster art, street art, sticker art, ecc) per raccontare emozioni, esperienze e visioni del futuro.
- un secondo laboratorio pubblico, organizzato direttamente al Parco Pescheto, finalizzato alla realizzazione di un'opera artistica permanente (es. murale sulla parete della bocciola o intervento su pavimentazione). In questa azione i partecipanti collaboreranno all'ideazione dell'opera che verrà poi eseguita da un artista che si farà portavoce del gruppo, raccontando quanto emerso durante gli incontri e lasciando una testimonianza duratura del percorso fatto.

Risultati attesi:

- Attivazione della creatività e dell'espressione emotiva dei giovani attraverso pratiche artistiche accessibili e coinvolgenti.



PERLAR ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

- Rafforzamento dell'autostima e del senso di competenza nei partecipanti.
- Creazione di legami tra i partecipanti, superando diffidenze, barriere linguistiche o culturali.
- Valorizzazione dello spazio pubblico con un'opera collettiva simbolica, che lascia una traccia concreta dell'esperienza.
- Generazione di un senso di appartenenza al quartiere e di responsabilità condivisa.

AZIONE 4 – LABORATORIO RAP

Partner responsabile: FDM

Descrizione:

Il secondo percorso educativo sarà incentrato sulla musica, quale strumento fondamentale di aggancio e coinvolgimento dei giovani che permette loro di esprimersi ed esprimere se stessi. A tal fine è stato ideato un percorso educativo e creativo che si sviluppa in sei appuntamenti guidati da un artista rap locale, individuato tra le figure emergenti e significative del panorama bresciano, capace di ispirare i giovani con la propria storia e poetica. Il laboratorio è articolato in due fasi:

1. Incontri teorico-pratici presso la sede di Poco Conto, in cui i giovani conosceranno il mondo del rap, analizzeranno testi e inizieranno a scrivere versi personali.
2. Sessioni in studio di registrazione, dove i ragazzi lavoreranno alla produzione di un brano inedito e alla realizzazione di un videoclip, girato in luoghi simbolici del quartiere Don Bosco.

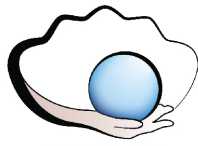
Risultati attesi:

- Acquisizione di competenze musicali, linguistiche e tecniche (scrittura, ritmo, registrazione).
- Miglioramento dell'auto-espressione e della gestione delle emozioni.
- Rafforzamento delle capacità relazionali e cooperative, grazie al lavoro di gruppo.
- Produzione di un prodotto finale originale (canzone + videoclip) che racconta le storie e i vissuti dei giovani partecipanti.
- Aumento del senso di efficacia personale e della motivazione a costruire percorsi di crescita.

AZIONE 5 – EVENTO FINALE

Descrizione:

Al termine del progetto è previsto un evento pubblico conclusivo, pensato come momento celebrativo e restitutivo alla comunità, da tenersi presso il Parco Pescheto. Durante l'evento saranno presentati i risultati del progetto, quali la proiezione del videoclip rap; l'esposizione delle opere artistiche realizzate durante i laboratori con True Quality, e verrà dedicato un momento al racconto dell'intero percorso svolto sia da parte degli operatori che dai giovani coinvolti.



PERLAR ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

Durante la giornata saranno anche organizzati laboratori aperti alla collettività e organizzate attività aggregative per giovani e famiglie. Sarà un'occasione per valorizzare i talenti emersi, rinsaldare il senso di comunità e far conoscere le attività degli enti partner.

Risultati attesi:

- Coinvolgimento attivo della comunità locale e delle famiglie dei giovani partecipanti.
- Visibilità pubblica dei risultati del progetto e delle competenze acquisite dai giovani.
- Rafforzamento del legame tra giovani e territorio.
- Stimolo alla continuità delle attività anche dopo la conclusione del progetto.
- Promozione di messaggi positivi legati alla partecipazione, all'arte e alla crescita personale.

DURATA

01.01.2026- 30.04.2027

Con la collaborazione



Croce Rossa Italiana
Comitato di Brescia



Brescia,
La Tua Città
Europea.

1 Lunedì della **SALUTE**

per un accesso consapevole ai servizi

- ✓ Nozioni di Primo Soccorso
- ✓ Disostruzione Vie Aeree
- ✓ Utilizzo App "where ARE U"
- ✓ Accesso consapevole ai servizi di Primo Soccorso



LUNEDI' 20 OTTOBRE 2025

ORE 20.00

C/O SALA CIVICA

DI VIA LAMBERTI 4 - BRESCIA



MAX 20 PERSONE
**E' NECESSARIA
LA PRENOTAZIONE
ENTRO IL 13 OTTOBRE
INVIANDO UNA MAIL A:
CDQDONBOSCO@COMUNE.BRESCIA.IT
CELL. 348.4332958**

PROPOSTA DI ATTIVITA' per la giornata del 20.09.25

Per la giornata del 20 settembre p.v. gli operatori dell'Associazione Shingen il Tocco, avente sede in via Rodi 3 a Brescia, propongono lo svolgimento delle seguenti attività, da intendersi singole oppure in combinazione nel corso della giornata.

- Svolgimento di trattamenti shiatsu a coloro che desiderassero provare tale tecnica pressoria . I trattamenti avvengono su futon messi a disposizione dall'Associazione , prevedono l'uso del presidio medico della mascherina da parte dell'operatore.
Nel caso si optasse per questa pratica sarebbe necessario disporre di una postazione dove collocare un gazebo delle dimensioni di 3 mt. X 3 mt circa ed un tavolino con delle sedie.
- Svolgimento di trattamenti dimostrativi tra operatori dell'Associazione (il pubblico sarebbe escluso) commentati sinteticamente da un componente dell'Associazione.
Anche in questo caso lo spazio necessario sarebbe quello precedentemente descritto.
- Brevi interventi da parte degli operatori volti a descrivere la pratica dello shiatsu, anche attraverso riferimenti alla Medicina Tradizionale Cinese e al pensiero giapponese che gli sono sottesi.

In qualsiasi caso, la presenza di operatori dell'Associazione Shingen il Tocco si giustificerebbe solo con la possibilità di promuovere, attraverso materiale illustrativo, l'Associazione stessa e le attività che svolge sul territorio per la diffusione della pratica dello shiatsu.

Brescia, 4 luglio 2025.

Il Presidente del Consiglio Direttivo di Shingen il Tocco
Dott. Guido Viacava